

WBTi 2023

Azioni di advocacy

Adriano Cattaneo



Azioni preliminari

- Completare report in inglese e inviare a BPNI
 - Pubblicazione su sito WBTi internazionale
 - Inserimento nel website Global Breastfeeding Collective
- Preparare report card ed executive summary (italiano e inglese)
 - Documenti brevi di più facile lettura per i nostri target di advocacy
- Agire sempre come coalizione WBTi, non come singole associazioni o istituzioni



Raccomandazioni per il Ministero della Salute

1. Istituire un Comitato Nazionale Allattamento, come previsto dalla Dichiarazione degli Innocenti, che aggiorni le politiche attuali e stimoli l'elaborazione di un piano nazionale sull'alimentazione infantile, che sarà poi adattato e messo in pratica a livello regionale e locale, con adeguate risorse.
2. Includere le iniziative Baby Friendly nel piano nazionale ed estendere la loro copertura, in primo luogo, alle regioni del sud, con adeguati finanziamenti.
3. Integrare pienamente il Codice Internazionale nella legislazione nazionale e far rispettare la sua applicazione come previsto dalla guida OMS del 2016 sul porre fine alla promozione inappropriata di alimenti per neonati e bambini.
4. Standardizzare le istruzioni per la ricostituzione, la gestione e l'uso delle formule in polvere nelle etichette dei prodotti, sulla base degli standard OMS/FAO del 2006.



Proposta di possibili azioni di advocacy

- Mandare copia del report WBTi al Ministro, con lettera di accompagnamento che chiede un incontro
 - Delegazione di tre donne (Three women, Robert Altman, 1977)
 1. Marica Bettinelli (Shelley Duvall)
 2. Claudia Pilato (Sissy Spacek)
 3. Stefania Solare (Janice Rule)
- Lettera aperta al Ministro (quotidianosanita.it, altri media)
 - Con le 4 raccomandazioni e qualche dettaglio operativo in più
 - Compresa richiesta di incontro (vedi sopra)



Raccomandazioni per Governo e Parlamento

5. Mettere in atto una regolamentazione delle informazioni sull'alimentazione infantile sui media digitali.
6. Estendere le misure di protezione della maternità a tutte le lavoratrici e a tutti i luoghi di lavoro.



Proposta di possibili azioni di advocacy

- Mandare copia del report WBTi ai ministeri interessati, con richiesta di incontro (vedi sopra)
- Lettera aperta ai ministeri interessati (quotidianosanita.it, altri media)
 - Con le 2 raccomandazioni e qualche dettaglio operativo in più
 - Compresa richiesta di incontro (vedi sopra)
- Identificare parlamentari o gruppi parlamentari interessati e contattarli direttamente
- Coinvolgere associazioni di consumatori (raccomandazione 5)
- Coinvolgere qualche organizzazione sindacale e femminile (raccomandazione 6)



Raccomandazioni per le Università

7. Aggiornare i curricula dei corsi di laurea e specializzazione per personale sanitario, e motivarlo a diventare Baby Friendly.

Proposta di possibili azioni di advocacy

- Contattare singoli presidi di facoltà di Scienze della Salute e chiedere un incontro, previo invio del report
- Contattare presidi potenzialmente interessati via presidi degli attuali corsi Baby Friendly
- Pressione dal basso (insegnanti, studenti)?



Raccomandazioni per la Protezione Civile

8. Adottare e mettere in pratica le raccomandazioni internazionali sull'alimentazione infantile in situazioni di emergenza.

Proposta di possibili azioni di advocacy

- Contattare la direzione e chiedere un incontro, previo invio del report
- Contattare coordinatori di associazioni coinvolte (Croce Rossa, Caritas, Save the Children etc) e fare pressione
- Battage sui media alla prima occasione?



Raccomandazioni per ISTAT, ISS e Conferenza delle Regioni

9. Sviluppare e mettere in pratica un sistema nazionale di monitoraggio e valutazione dell'alimentazione infantile.

Proposta di possibili azioni di advocacy

- Inviare report alle direzioni e chiedere un incontro
- Iniziare con qualche regione interessata?

